

Presenta

CAFFEINA DEL MONDO



Un documentario di GIORDANO BRUNO GUERRI e MASSIMO SPANO

IL 15, 16 E 17 SETTEMBRE AL CINEMA

Ufficio Stampa Echo: Stefania Collalto - collalto@echogroup.it - +39 339.4279472; Lisa Menga - menga@echogroup.it - +39 347 525 1051; Giulia Bertoni - bertoni@echogroup.it - +39 338.5286378; Virginia Strocchi - strocchi@echogroup.it - +39 3517064703



RS PRODUCTIONS

Dopo il Barocco, il Futurismo è stato il più importante e innovativo movimento culturale nato in Italia e diffuso in tutto il mondo. Padre di tutte le avanguardie successive, dal Dadaismo a Cage, ha cambiato per sempre il rapporto fra arte e vita, anticipando in numerosissimi settori intuizioni, anche scientifiche, sociali e tecnologiche (computer, televisione, rapporto uomo donna, architettura) che si sarebbero realizzate decenni dopo.

Note di regia

Il Docufilm “Caffeina del mondo” alterna filmati di archivio, scene recitate ex novo da attori, interviste a storici del tema a interventi dell'autore e regista. Trattandosi di raccontare e spiegare il futurismo, il Docufilm ha un taglio futuribile, nel montaggio oltre che nella recitazione, nei costumi fino a includere anche agli effetti speciali.

Profilo dei personaggi

Filippo Tommaso Marinetti: Poeta, editore, romanziere, saggista, straordinario provocatore, dissacratore e motore di cultura in ogni ambito, personaggio irriverente e contraddittorio, la definizione che gli si attanaglia di più è “genio”.

Carlo Carrà: Ha vissuto e lavorato a Parigi, senza successo, prima dell'incontro con Marinetti. Insieme a Boccioni e Russolo è uno dei tre autori del Manifesto della pittura futurista, dove detta le regole per distruggere «la stupida mania del solenne, del togato, del sereno, dello ieratico, del mummificato, dell'intellettuale insomma». In seguito si staccherà dal movimento, continuando a avere successo.

Luigi Russolo: Autore del manifesto L'Arte dei Rumori, che applicava l'undicesimo, fondamentale punto del Manifesto di fondazione, «Noi canteremo le grandi folle agitate dal lavoro...»: «Ci divertiremo ad orchestrare idealmente insieme il fragore delle saracinesche dei negozi, le porte sbatacchianti, il brusio e lo scalpaccio delle folle, i diversi frastuoni delle stazioni e delle ferriere, delle filande, delle tipografie, delle centrali elettriche e delle ferrovie sotterranee». Fu lui l'inventore dell'”Intonarumori” futurista.

Umberto Boccioni: Genio della pittura e della scultura futurista (“La città che sale”, “Forme uniche della continuità nello spazio”), morto giovanissimo per un banale incidente di guerra, sarebbe probabilmente rimasto povero e sconosciuto se non avesse incontrato Marinetti, che lo amò più di tutti gli altri futuristi.

Gino Severini: Già a Parigi, con modesto successo, frequenta Picasso, Braque, Apollinaire, quando incontra Marinetti. Organizzò la prima grande mostra parigina del futurismo, proseguendo una sua tendenza che può essere definita “cubofuturismo”; in seguito tornò al classicismo, per poi riavvicinarsi al futurismo nel secondo dopoguerra.

Giacomo Balla: Già famoso, si avvicinò al futurismo nel 1910 e tre anni dopo prese un'iniziativa clamorosa, con una mostra intitolata «Balla è morto, qui si vendono all'asta le sue opere», svendendo tutti i suoi lavori “passatisti”; ormai si firmava Futurballa.

Adriana Bisi Fabbri: Nata a Ferrara, era nipote della madre di Boccioni e coltivò da subito la passione della pittura, ottenendo riconoscimenti – anche come caricaturista – subito stroncati dalla morte prematura per l'epidemia di spagnola.



Caffeina del mondo è prodotto da Mariella Li Sacchi e Amedeo Letizia per Qualityfilm in coproduzione con Luce Cinecittà – Inlusion Creative Hub, il produttore Rai è Fabio Mancini in collaborazione con Rai Documentari con il contributo del MIC.

SOGGETTO di Giordano Bruno Guerri

SCENEGGIATURA di Giordano Bruno Guerri Massimiliano Orfei Massimo Spano

CAST ARTISTICO

Flavio Albanese
Diego Bonelli
Antonio Cauli
Marco Celli
Jacopo D'Amore
Edoardo Della Bona
Stefano Di Cristo
Beatrice Maria Giovani
Vittorio Nastri
Ettore Luigi Spada

Materiali

Poster <https://echogroup.drive.fastcloud.it/invitations/?share=cf60ae58d5fe3035d7b5&dl=0>
Foto <https://echogroup.drive.fastcloud.it/invitations/?share=b0673be0d83f15700b3b>
Pressbook <https://echogroup.drive.fastcloud.it/invitations/?share=939fc2668b61ca457dd9&dl=0>
Trailer download <https://echogroup.drive.fastcloud.it/invitations/?share=47340883efa3e9623c70&dl=0>
Trailer YouTube <https://youtu.be/KS1kdSWRpWY>

A proposito di RS Productions

RS Productions, fondata a Milano nel 2019 da un gruppo imprenditoriale di lunga esperienza nei settori media ed editoria, è una casa di produzione e distribuzione cinematografica indipendente. La Società è proprietaria, insieme a Portobello SpA, di Web Magazine Makers, casa editrice che ha in licenza per l'Italia la storica testata Rolling Stone e detiene partecipazioni in Pepito Produzioni e Maestro Distribution.

RS Productions ha realizzato molteplici produzioni di successo, tra cui Enigma Rol (Nastro d'Argento 2024), presentato alla 18a edizione della Festa del Cinema di Roma; Franco Battiato – La Voce del Padrone (Nastro d'Argento 2023), uno dei docufilm italiani più visti nel 2022; I Fratelli De Filippo (un David di Donatello, un Nastro d'Argento, due Globo d'Oro e due Ciak d'oro nel 2022); Franco Zeffirelli, Conformista Ribelle, presentato alla 79a edizione del Festival Internazionale del Cinema di Venezia e Aiuto! È Natale!, che vanta nel cast il premio Oscar Richard Dreyfuss. La Società ha inoltre distribuito in Italia diverse produzioni internazionali, tra le quali The Book of Vision, Fabian – Going to the dogs, In the Fire e Muti, con il pluripremiato Morgan Freeman.

Attenta al mercato in continua evoluzione, ai trend emergenti e alle nuove tecnologie d'intrattenimento, la Società ha lanciato nel 2020 IMMEDIATE, il primo acceleratore d'impresa verticale nei settori media ed entertainment in Europa; un hub creativo e tecnologico che supporta lo sviluppo di startup e progetti innovativi.

A proposito di QualityFilm

Fondata da Mariella Li Sacchi e Amedeo Letizia, QualityFilm ha prodotto film di grande successo, nazionale e internazionale tra cui "Il resto di niente" per la regia di Antonietta De Lillo (61° Mostra del Cinema di Venezia, premiato ai David di Donatello, Ciak d'oro, Nastri D'argento), "La frontiera" di Franco Giraldi, "Il consiglio d'Egitto" di Emidio Greco (Nastro D'argento 2002), "Amor nello specchio" di Salvatore Maira (Candidato ai David di Donatello), "L'acqua... Il fuoco" di Luciano Emmer, "Nato a Casal di principe" di Bruno Oliviero (presentato a Venezia '74 e vincitore del Nastro d'argento per la legalità), "Nonostante la nebbia" di Goran Paskaljevic, "Cattività" doc. Di Bruno Oliviero, "From my house in da house. A history of Rome" doc. di



RS PRODUCTIONS

Alessio Borgonuovo e Giovanni La Gorga, "Forever Blues" di Franco Nero, "Gianni Versace" doc. di Domenico Calopresti "La seconda via" di Alessandro Garilli e "I colori della tempesta" di Roberto Dordit. L'ultima produzione "Caffeina del mondo" per il suo alto valore culturale è stato coprodotto anche da Luce Cinecittà e RAI Documentari.